

IL GIORNALE DEL REVISORE

Rivista di attualità, cultura e informazione
professionale del Revisore Legale



- La transizione demografica e l'emergenza del welfare
- L'I.A. nelle imprese, quali misure e rischi per i revisori
- Partecipazione dei lavoratori alla vita dell'impresa, la legge-svolta



Iscriviti ora all'Istituto Nazionale Revisori Legali

Tuteliamo gli interessi
generali,
moralì,
professionali ed
economici dei Revisori Legali.

Visita il sito:

- www.revisori.it

o contattaci via mail a :

- segreteria@revisori.it



IL GIORNALE DEL REVISORE

SOMMARIO

PROFESSIONE

Ripartono l'alta formazione INRL e i webinar gratuiti pag. 04

ATTUALITÀ

I redditi dei professionisti tra conferme e sorprese pag. 05

Il variegato panorama dei lavoratori autonomi pag. 05

ECONOMIA

La Transizione demografica e l'emergenza del *Welfare* pag. 06

PROFESSIONE

L'uso dell'I.A. nelle imprese
quali misure e quali rischi per sindaci e revisori?
di Antonio Spiriti pag. 08

LAVORO

Partecipazione dei lavoratori alla vita delle imprese
le legge della 'svolta'
di Paolo Brescia pag. 12

TECNOLOGIA

L'importanza degli strumenti antiriciclaggio
nel controllo contabile delle imprese
di Andrea Lovelock pag. 14

DALL'ISTITUTO

INRL e Unoformat: una proficua collaborazione per ampliare i
servizi negli Studi Professionali pag. 18

INSERTO SPECIALE

Fabbisogno di personale negli Enti Locali: asseverazione del ri-
spetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio da parte dell'Organo
di revisione
di Giuseppe Vanni pag. 19

TERZIARIO

Per il turismo italiano 8 miliardi di investimenti pag. 24

LO SCAFFALE pag. 26

Il Giornale del Revisore
House Organ dell'Istituto Nazionale Revisori Legali
Periodico bimestrale di Informazione e di approfondimento
sulla revisione legale dei conti

EDITORE
Istituto Nazionale Revisori Legali
Via Antonio Salandra 18 - 00187 Roma

COORDINAMENTO EDITORIALE
Ufficio Stampa Inrl

IMPAGINAZIONE
a cura di Centro Studi Enti Locali S.p.a.

Registrazione Tribunale di Milano n. 115 del 05/10/2020

La redazione si riserva di modificare e abbreviare i testi
originali.

Gli articoli firmati rispecchiano il pensiero degli autori.
Studi, servizi e articoli de "IL GIORNALE DEL REVISORE"
possono essere riprodotti purché ne sia citata la fonte.

GR

PROFESSIONE

Ripartono l'alta formazione INRL e i webinar gratuiti

E' uno dei punti di forza del nostro istituto ed anche in questo secondo semestre dell'anno la Formazione rimane al centro dell'impegno assunto dall'INRL con tutti i colleghi revisori legali. E dopo il largo successo della prima sessione che ha visto la partecipazione di centinaia di professionisti, l'Inrl ripropone la sessione autunnale del corso di alta formazione che si avvale di docenti di comprovata esperienza professionale. Il primo appuntamento, fissato per il 3 ottobre, è stato dedicato, nella prima parte della giornata, al tema degli obiettivi generali del revisore (principio Isa 200) svolto dalla consigliera nazionale Inrl, dott.ssa Camilla Rubega e nella seconda parte alla revisione del bilancio degli ETS, con una lezione tenuta dal dottor Giorgio De Lucchi. La seconda giornata formativa di venerdì 17 ottobre ha previsto in apertura il tema della identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi (Principio Isa 315) svolto da Camilla Rubega e successivamente è stato trattato l'argomento delle evidenze degli audit, con la revisione del ciclo attivo svolto dal professor Giuseppe D'Onza. Il terzo appuntamento è programmato per venerdì 31 ottobre con gli interventi della dott.ssa Anna Ruggieri, sui controlli di qualità del MEF, sul cosa consistono e sul come farsi trovare preparati, mentre nella seconda parte della giornata il professor Roberto Bellotti tratterà il delicato tema dell'obbligo di segnalazione da parte del revisore in situazioni di crisi e di insolvenza dell'impresa nel documento di ricerca Assirevi.

Nel penultimo appuntamento, venerdì 14 novembre, la prima sessione sarà svolta dalla dott.ssa Anna Ruggieri sulla responsabilità del revisore riguardo alle frodi nella revisione di bilancio e la seconda parte sarà tenuta dalla dott.ssa Simona Pastorino sul tema dei controlli per la prevenzione dei reati societari. Il corso d'alta formazione si concluderà poi venerdì 28 novembre con una sessione tenuta dal dottor Lorenzo Veroli sull'Intelligenza Artificiale a supporto del revisore legale, mentre la seconda parte verrà svolta dall'avv. Cristina Guelfi che tratterà l'etica dell'Intelligenza Artificiale con i risvolti relativi alla sicurezza ed alla privacy.

I cinque incontri per un totale di 20 ore di formazione, sono svolti in diretta su Google Meet, e saranno tutti registrati per consentire anche a chi dovesse iscriversi in una fase avanzata del calendario, di recuperare le lezioni perse. Sarà possibile aderire fino ad esaurimento della disponibilità della piattaforma. Per ulteriori informazioni è possibile contattare direttamente la segreteria dell'istituto alla email: segreteria@revisori.it.

Come ha avuto modo di ribadire il Presidente dell'istituto, Luigi Maninetti, nel corso dell'ultima assemblea nazionale tenutasi a Roma, il costante impegno profuso dall'INRL nell'aggiornare i temi e gli argomenti dei suoi corsi formativi, è stato premiato dalla nutrita partecipazione e da nuove iscrizioni all'istituto che dimostrano sia la valenza dei contenuti studiati per l'aggiornamento professionale, sia l'importanza di iscriversi al più longevo organismo di rappresentanza della categoria che proprio il prossimo anno festeggerà i 70 anni di attività al fianco ed a tutela dei revisori legali.



ATTUALITÀ

I redditi dei professionisti tra conferme e sorprese

Dalla lettura dei dati contenuti nell'Osservatorio sulle Entrate Fiscali 2025, curato dal Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali, che ha analizzato i redditi medi lordi dichiarati nel 2024 da dipendenti, autonomi e liberi professionisti iscritti all'Inps e alle varie Casse previdenziali, si evince che il variegato universo professionale presenta divari talvolta davvero sorprendenti. Innanzitutto nelle professioni regolamentate, i divari economici restano ampi: ad esempio i notai, con un reddito medio lordo di oltre 160mila euro, mantengono il primato assoluto tra gli iscritti alle Casse professionali, seguiti dai farmacisti titolari, che nel 2023 hanno dichiarato mediamente oltre 107.000 euro. Sul terzo gradino del podio si collocano

gli attuari, professione di nicchia con appena 243 iscritti, ma con redditi attorno ai 100.000 euro annui che denota un alta valenza della loro consulenza professional, sempre più richiesta tra le imprese private. Subito dietro figurano commercialisti ed esperti contabili, che superano gli 88.000 euro e i chirurghi con circa 74.000 euro, mentre i dentisti si attestano sui 67.000 euro. Molto arretrate risultano invece le professioni tecniche e sociali, come architetti, psicologi e biologi che raramente superano i 30.000 euro lordi annui, con punte minime di 17.000 euro per i giornalisti *freelance* e appena 11.000 euro per i collaboratori coordinati e continuativi del settore informativo.



Il variegato panorama dei lavoratori autonomi

Conferme e sorprese provengono invece dal mondo dei professionisti-lavoratori autonomi soggetti agli indicatori sintetici di affidabilità (ISA), dove il panorama è davvero molto diversificato. I redditi più alti si registrano tra gli intermediari del commercio, che dichiarano circa 67.800 euro lordi l'anno, seguiti dagli informatici con 56.500 euro e dagli amministratori di condominio, che si attestano attorno ai 50.000 euro. Redditi elevati anche per i revisori contabili (49.400 euro) e per i tabaccaia (48.400 euro), mentre tra le professioni emergenti spiccano ricercatori di mercato e consulenti R&D, entrambi oltre i 45.000 euro annui. Sul fronte opposto, le categorie con i guadagni più bassi restano quelle legate ai servizi alla persona e al commercio al dettaglio. Gli estetisti dichiarano in media 15.400 euro,

le lavanderie e tintorie circa 14.000 euro, mentre i gestori di discoteche e scuole di danza non superano i 12.000 euro annui. Tra i lavoratori che versano contributi all'Inps, gli sportivi professionisti (poco più di 164.000 atleti tra calciatori, ciclisti e altri sportivi) dominano la classifica con un reddito medio lordo che sfiora i 270.000 euro l'anno. Seguono i sanitari con una media di circa 87.000 euro annui e i giornalisti dipendenti, che registrano redditi intorno ai 68.000 euro. Tra le professioni più solide in ambito pubblico si collocano i dipendenti statali e degli enti locali, che dichiarano mediamente tra i 34.000 e i 37.000 euro. Buoni risultati anche per il personale del settore volo, piloti e assistenti di bordo, che raggiunge quasi 40.000 euro annui.

ECONOMIA

La Transizione demografica e l'emergenza del Welfare

Dall'osservatorio dell'Istat alla audizione di Daria Perrotta della Ragioneria dello Stato in Commissione alla Camera, un quadro in chiaroscuro della situazione in versa il sistema-Italia.

I numeri generali del problema legato alla 'transizione demografica', li ha ricordati recentemente l'Istat: negli ultimi cinque anni le nascite sono passate da 420.084 del 2019 a circa 380mila del 2023 (nel 2024 si scende ancora a circa 370mila).

E nella audizione svolta in commissione parlamentare nel giugno scorso, **Daria Perrotta** della Ragioneria dello Stato, a capo della Struttura Tecnico-Contabile del MEF ha contestualizzato il tema con alcuni significativi dati: *"La componente più ampia della spesa – ha sottolineato Perrotta – è quella legata a pensioni, sanità e long term care, che sono spese assai significative e si caratterizzano per una difficile possibilità di contenerle, perché sono legate a una popolazione molto numerosa quindi hanno*

un effetto molto significativo anche se si tocca solo una variabile. Le previsioni per i prossimi anni mostrano un andamento crescente che arriverà nel 2043 al 25,1% del Pil per poi decrescere anche per l'uscita dei baby boomer e si ridurrà al 22,7% nel 2070, un valore in linea con quello pre-pandemico".

Una analisi molto mirata che ha subito generato un dibattito tra gli analisti. È ormai chiaro a tutti che questi dati evidenziano come il caso-denatalità rappresenti una vera emergenza. Che può essere affrontata solo con interventi immediati. A cominciare dal recupero degli inattivi, considerato prioritario da quasi tutti gli organismi nazionali e dagli osservatori statistici. Ma nel possibile menù di misure da adottare c'è anche, come ad esempio suggeriscono Upb e Bankitalia, quella di inserire il decisivo apporto degli immigrati (regolari). Quello che è ormai certo è che senza una terapia d'urto l'inverno demografico rischia di trasformarsi in un inverno siberiano per il nostro Paese.

Sugli impatti economici della denatalità si è poi cimentato anche l'UPB, l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, che ha evidenziato come dal 2022 al 2070, sulla base delle stime contenute nel **Rapporto 2024 Awg (Working group on ageing populations and sustainability)** si realizzerebbe una riduzione della spesa pensionistica sul Pil (-1,9 punti percentuali, al 13,7%) per effetto di un sensibile aumento dell'età di pensionamento e di una riduzione significativa nel rapporto tra pensione e retribuzione media (per via del metodo di calcolo contributivo), mentre crescerebbero sia la spesa sanitaria (+0,1 punti percentuali del Pil, al 6,4%) sia quella per la long-term care (+0,5 punti, 2,1%). E viene indicato anche il motivo: entro il 2043, ci ha detto l'Istat, quasi il 40% delle famiglie sarà composto da una sola persona. In particolare, si prevede che ci saranno 6,2 milioni di persone over 65 (+38%) e 4 milioni di over 75 (+4%) che vivranno da sole. La componente sanitaria e le indennità di accompagnamento che sono state erogate nel 2023 a quasi 2,3 milioni di beneficiari, coprono complessivamente i 4/5 della spesa complessiva per il long-term care.





ALTA FORMAZIONE

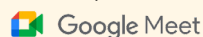
2^a SESSIONE 2025

20 ore di alta formazione valide per il rilascio dei crediti formativi MEF

Un calendario di 5 incontri nelle seguenti date:

3 ottobre - 09.00-13.00
17 ottobre - 09.00-13.00
31 ottobre - 09.00-13.00
14 novembre - 09.00-13.00
28 novembre - 09.00-13.00

Tutti disponibili in diretta tramite piattaforma



Il costo per l'intero pacchetto è di € 150.00 (+IVA)

info e iscrizioni: segreteria@revisori.it

Sarà possibile aderire sino ad esaurimento disponibilità della piattaforma. **Assicurati il tuo posto iscrivendoti subito** sul nostro sito

www.revisori.it



Alta Formazione 2^a Sessione 2025

Venerdì 3 ottobre 9.00 – 13.00	Venerdì 17 ottobre 9.00 – 13.00	Venerdì 31 ottobre 9.00 – 13.00	Venerdì 14 novembre 9.00 – 13.00	Venerdì 28 novembre 9.00 – 13.00
Dott.ssa Camilla Rubega Obiettivi generali del revisore indipendente. Il principio ISA Italia 200 A.2.3	Dott.ssa Camilla Rubega Identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi. Il principio ISA Italia 315 A.2.13	Dott.ssa Anna Maria Ruggieri Controlli Qualità del MEF: in cosa consistono e come farsi trovare preparati A.2.5	Dott.ssa Anna Maria Ruggieri La responsabilità del revisore relativamente alle frodi nella revisione del bilancio A.2.7	Dott. Lorenzo Veroli L'IA a supporto del revisore legale A.5.40
Dott. Giorgio De Lucchi La revisione del bilancio degli ETS A.2.3	Prof. Giuseppe D'Onza Evidenze di audit - revisione del ciclo attivo B.1.1	Prof. Roberto Belotti L'obbligo di segnalazione da parte del revisore in situazioni di crisi e di insolvenza nel Documento di ricerca Assirevi n. 259 A.2.29	Dott.ssa Simona Pastorino I controlli per la prevenzione dei reati societari. Il modello 231 A.1.15	Avv. Cristina Guelfi Etica dell'IA. Sicurezza e privacy A.5.41

5 incontri formativi, 20 ore di formazione in fase di accreditamento presso il MEF 2025, costo totale € 150.00 + IVA  in diretta su Google Meet

segreteria@revisori.it / www.revisori.it



...

Vuoi continuare a leggere e consultare tutti i contenuti del Giornale del Revisore ?

Puoi scegliere tra queste due formule:

- Iscrizione all'INRL, al costo di Euro 250,00, che da diritto ad un'ampia gamma di servizi, a corsi di formazione e supporti informativi, nonché alla ricezione via email del bimestrale in formato digitale e del Quindicinale Revisori, in formato digitale.

OPPURE

- Abbonamento annuale al bimestrale ed al QR-Quindicinale Revisori al costo di Euro 100,00, che da diritto alla ricezione via email del periodico in formato digitale e del 'QR' - Quindicinale dei Revisori

... e ricorda che

Ricevere il periodico permette ai Revisori di rimanere aggiornati sulle ultime normative, prassi professionali e innovazioni nel campo della revisione, essenziali per migliorare la propria competenza professionale.

Gli articoli trattano anche tecniche di revisione e affrontano le sfide emergenti nel settore, per migliorare la qualità del lavoro dei professionisti.

In altre parole ricevere informazioni pertinenti tramite il giornale può aiutare i Revisori a restare al passo con i cambiamenti legislativi, fiscali e professionali, acilitando la loro crescita.

Per informazioni è possibile contattare la segreteria dell'INRL alla email: segreteria@revisori.it oppure telefonare allo 06.6790650 - Whatsapp 375.6830407